



13 luglio 2020

n. 241

Newsletter Attività delle Assemblee parlamentari internazionali Consiglio d'Europa

ASSEMBLEA PARLAMENTARE	1
Commissione Migrazioni.....	1
Commissione Sociale	2
Commissione Eguaglianza	2
Prossime Riunioni	3
 CM, RAPPORTO MULTILATERALISMO, MANUALE SUL RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE.....	 3
Comitato dei Ministri.....	3
Rapporto Multilateralismo 2020	4
Manuale sul ricongiungimento familiare per rifugiati e bambini migranti	4

ASSEMBLEA PARLAMENTARE

COMMISSIONE MIGRAZIONI

La Commissione per la migrazione, i rifugiati e gli sfollati si è riunita in videoconferenza il 3 luglio 2020, sotto la presidenza di Pierre-Alain Fridez (Svizzera, SOC). Non erano presenti parlamentari italiani.

Sul rapporto **Tutela effettiva dei minori migranti non accompagnati e separati** (relatrice: Rósa Björk Brynjólfssdóttir, Islanda, GUE), dopo l'adozione di un progetto di risoluzione nell'ultima riunione, è stato approvato un progetto di raccomandazione;

In assenza del relatore del rapporto **Diritti e doveri delle ONG che aiutano i rifugiati e i migranti in Europa** (Relatore: Domagoj Hajduković, Croazia, SOC) la Commissione ha rinviato i voti sui progetti di risoluzione e di raccomandazione alla prossima riunione.

Sono invece stati approvati un progetto di risoluzione e un progetto di raccomandazione sulla base del rapporto **Immigrazione degli investitori** (relatore: Aleksander Pocij, Polonia, PPE).

A seguire, la Commissione ha esaminato un progetto preliminare di rapporto e ha avuto uno scambio di opinioni con il relatore sul tema **Le conseguenze umanitarie della pandemia di COVID-19 per migranti e rifugiati** (Relatore: Pierre-Alain Fridez, Svizzera, SOC).

Esaminando una bozza di relazione (relatore: Lord Alexander Dundee, Regno Unito, CE / AD), la Commissione ha deciso di modificare il titolo del rapporto come segue: **Azione umanitaria per rifugiati e migranti nei paesi del Nord Africa e del Medio Oriente**.

La Commissione ha infine nominato i relatori sui seguenti rapporti:

Ricollocamento volontario di migranti bisognosi di protezione umanitaria	Lord Alexander Dundee (Regno Unito, CE / AD)
Una prospettiva di genere nelle politiche migratorie	Rósa Björk Brynjólfssdóttir (Islanda, GUE)

COMMISSIONE SOCIALE

Il **6 luglio** si sono svolte le riunioni della **Commissione Sociale** e delle **Sottocommissioni Premio Europa** e per **l'Infanzia**. Per la Delegazione italiana, ha partecipato il senatore **Emilio Floris**.

In particolare, la Commissione ha approvato la proposta della Sottocommissione sul premio Europa di **assegnare il Premio Europa 2020 ad Amilly (Francia)**.

Si è quindi proceduto alla nomina dei relatori per i seguenti rapporti:

- **Valutazione dei mezzi e delle disposizioni per combattere l'esposizione dei bambini a contenuti pornografici:** Dimitri Houbbron (Francia, ALDE);
- **Deistituzionalizzazione¹ delle persone con disabilità:** Reina de Bruijn-Wezeman (Paesi Bassi, ALDE);
- **Eradicare la povertà estrema dei bambini in Europa: un obbligo internazionale e un dovere morale:** Pierre-Alain Fridez (Svizzera, SOC);
- **Rafforzare il diritto ad un ambiente sano: necessità di un'azione rafforzata del CdE / Intelligenza artificiale e cambiamenti climatici:** Simon Moutquin (Belgio, SOC);
- **Tutela efficace per i minori migranti non accompagnati e separati dalle famiglie:** Sibel Arslan (Svizzera, SOC) per parere alla Commissione Migrazioni.

Sibel Arslan (Svizzera, SOC) è stata nominata relatrice generale della PACE per gli enti locali e regionali.

La Commissione ha successivamente approvato due *motion for resolution* su "**Impatto di COVID-19 sui diritti dei minori**" e "**Strategia sulla qualità dell'aria per ridurre la diffusione del coronavirus**", ascoltato dei rapporti di componenti della Commissione che hanno partecipato a conferenze esterne *online*, designato

¹ La deistituzionalizzazione è il processo di sostituzione degli ospedali psichiatrici di lunga durata con servizi di salute mentale della comunità meno isolati. Cfr. anche BAI225 del

alcuni componenti a partecipare a futuri eventi ed approvato cambiamenti nella composizione delle Sottocommissioni.

Si è quindi svolto l'esame preliminare dei seguenti rapporti:

- **Le conseguenze della migrazione dei lavoratori sui loro figli rimasti nel paese d'origine** (relatore: Viorel Badea, Romania, PPE / CD);
- **Discriminazione nei confronti delle persone affette da malattie di lungo termine** (relatrice: Martine Wonner, Francia, ALDE);
- **La crisi climatica e lo stato di diritto²** (relatrice: Edite Estrela, Portogallo, SOC); nell'ambito dell'esame si è svolto uno scambio di opinioni con: Pawel Wargan, membro del Consiglio e coordinatore della campagna, Green New Deal per l'Europa; Robert Vautard, direttore, Institut Pierre-Simon Laplace, dell'Università Versailles Saint-Quentin.

COMMISSIONE EGUALIANZA

La Commissione Eguaglianza si è riunita in videoconferenza il **10 luglio 2020**, sotto la presidenza di Petra Bayr (Austria, SOC). Non erano presenti parlamentari italiani.

La Commissione ha:

- esaminato e approvato il progetto di relazione e di risoluzione: **Sostenere i diritti umani in tempi di crisi e pandemie: genere, uguaglianza e non discriminazione** (relatrice: Petra Stienen, Paesi Bassi, ALDE);
- esaminato un progetto preliminare di relazione **Prevenzione delle discriminazioni causate dall'uso dell'intelligenza artificiale** (relatore: Christophe Lacroix, Belgio, SOC);
- considerato un *memorandum* informativo al rapporto **Presunte violazioni dei diritti delle persone LGBTI nella regione del Caucaso meridionale** (relatore: Christophe Lacroix, Belgio, SOC).

Dopo aver preso nota dei report relativi ai vari seminari organizzati dalla Commissione e delle relazioni di alcuni parlamentari che hanno partecipato ad eventi esterni *online*, sono stati designati i parlamentari faranno parte della Commissione *ad hoc* del Bureau per il **World Forum for Democracy**, che avrà luogo a Strasburgo il 16-18 novembre 2020, nonché di un parlamentare che parteciperà alla seconda riunione del **comitato di esperti sui problemi dei rom e**

² Il titolo del rapporto è stato così modificato nel corso della riunione, su proposta della relatrice.

dei camminanti (ADI-ROM), 1-2 ottobre 2020, (Strasburgo). Sono stati infine approvati alcuni cambiamenti nella composizione della Sottocommissioni per i diritti delle minoranze.

La prossima riunione si svolgerà in videoconferenza l'11 settembre.

PROSSIME RIUNIONI

Data (ora videconferenza o luogo)	Commissione/ Sottocommissione
7 settembre (10-12.30)	Commissione Migrazioni
9 settembre (9.30-12 e 14.30-17)	Commissione Giuridica
10 settembre (14.30-17.30)	Commissione Monitoraggio
11 settembre (9.30-16.30)	Commissione Eguaglianza
15 settembre Chania (Grecia)	Bureau
16 settembre Chania (Grecia)	Commissione Permanente
17-18 settembre Chania (Grecia)	Commissione Politica

CM, RAPPORTO MULTILATERALISMO, MANUALE SUL RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE

COMITATO DEI MINISTRI

(a cura della Rappresentanza Permanente d'Italia presso il CdE)

Nell'ultimo Comitato dei Ministri prima della pausa estiva la **Segretaria Generale Buric** ha distribuito un documento dal titolo "**Multilateralism 2020**". Si tratta di un rapporto di natura informativa strutturato in due parti: iniziative finalizzate a dar seguito alle decisioni della Ministeriale di Helsinki del maggio 2019; contributo del Consiglio d'Europa messo a disposizione degli Stati Membri nel quadro del contrasto al COVID-19. Un dibattito sui suoi contenuti è stato programmato dalla Presidenza greca per il prossimo 16 settembre. Il CM attende inoltre dalla SG due importanti "*deliverable*" che dovrebbero essere presentati in un orizzonte di breve-medio periodo: il documento di visione sul **processo di riforma dell'Organizzazione**, atteso per l'autunno; il tradizionale **report annuale sullo stato della democrazia**, dei diritti umani e lo stato di diritto, che sarà presentato nel maggio 2021.

Principale ospite della riunione, il **Presidente dell'Assemblea, Rick Daems**, ha anticipato il **programma della sessione autunnale** della PACE (ottobre), ricca di appuntamenti: **elezione del VSG del CdE e intervento del SG dell'OCSE**

Gurria nella giornata inaugurale; a seguire, scambio di vedute con il **Ministro degli Esteri greco** e **presentazione dei 5 rapporti sulla crisi sanitaria** ai quali stanno lavorando altrettante commissioni dell'Assemblea; terzo giorno dei lavori dedicato al report sull'**Intelligenza Artificiale e democrazia** (che avrà la deputata Deborah **Bergamini** come relatrice); il quarto invece vedrà l'approvazione della **procedura congiunta** di reazione in caso di gravi violazioni da parte degli Stati membri (passaggio conclusivo del lungo processo di dialogo con il CM). Sul piano organizzativo, il Presidente della PACE ha comunicato la sua intenzione di **tenere una riunione in presenza**. L'eventuale impossibilità per una o più delegazioni di partecipare ai lavori per motivi di causa maggiore non potrà essere invocata per chiedere un rinvio della sessione.

Nel corso del suo intervento, Daems ha voluto dare testimonianza inoltre del dinamismo dell'Assemblea, nonostante il difficile contesto. Ha informato innanzitutto dei contatti, su iniziativa di Ginevra, con l'OMS per la creazione di una collaborazione strutturata; ha sottolineato l'intensificazione della cooperazione con il PE, anche sulla scia del rinnovato interesse di Bruxelles per la firma della CEDU; ha infine nuovamente fatto stato della sua intenzione - non appena le condizioni lo permetteranno - di recarsi nei parlamenti nazionali per metter a loro disposizione l'expertise della PACE e promuovere l'operato di quest'ultima a livello dei singoli Stati membri.

Il Comitato dei Ministri ha **approvato la shortlist con due candidati per il posto di Segretario Generale della PACE**: il polacco, Wojciech **Sawicki** (che si ripresenta per un terzo mandato); la parlamentare greca, Despina **Chatzivassiliou**. Sebbene la maggioranza della *membership* fosse favorevole ad una trasmissione per consenso, è stato necessario ricorrere al voto per l'insistente richiesta di Austria e Olanda. Entrambi i candidati hanno ricevuto i 2/3 dei voti necessari al primo turno. L'esito della consultazione è stato il seguente: **31 favorevoli, 8 contrari, con 8 astensioni per Sawicki**, mentre la **Chatzivassiliou ha ricevuto 44 consensi e 3 voti contrati**. Sui tempi della scelta da parte PACE vi è un margine di incertezza. Tenuto conto della fitta agenda dei lavori illustrata da Daems, **l'elezione**, in programma nella sessione autunnale, **potrebbe slittare a gennaio 2021**. A settembre, il Comitato Presidenziale dell'Assemblea ed il bureau del CM prenderanno una decisione al riguardo.

Per quel che concerne i temi politici, **la riforma costituzionale russa** è stata oggetto della dichiarazione UE a 27, nella quale sono evidenziate le preoccupazioni per le possibili **ricadute** negative in merito al pieno rispetto degli obblighi discendenti

dalla **Convenzione EDU**, con particolare riferimento all'**attuazione delle sentenze** della Corte. Il Rappresentante di Mosca ha difeso la legittimità della riforma e l'esito della consultazione popolare, sottolineando in particolare il vaglio sulla stessa da parte della Corte Costituzionale russa. Sui recenti, preoccupanti sviluppi in **Turchia** per quel che riguarda il rispetto delle libertà fondamentali e la protezione dei difensori dei diritti umani sono intervenute Svizzera e Regno Unito. In risposta, l'Ambasciatore turco ha evocato l'esistenza di un approccio selettivo, ricordando come le istituzioni democratiche nel suo Paese abbiano diritto di contrastare le minacce provenienti da organizzazioni terroristiche della rete Feto/Gulen.

RAPPORTO MULTILATERALISMO 2020

Il Consiglio d'Europa ha dimostrato di essere un custode essenziale e indispensabile dei diritti umani durante la pandemia di Covid-19. Questa è una delle principali conclusioni del [nuovo rapporto del Segretario Generale](#) riguardante le azioni del Consiglio d'Europa dopo la riunione ministeriale di Helsinki del maggio 2019 e la **risposta dell'organizzazione alla pandemia di Covid-19** nel 2020, presentato il **9 luglio 2020**.

"Il nostro supporto basato sui valori comuni e la nostra guida agli Stati membri nel sostenere i diritti umani, la democrazia e lo stato di diritto durante la crisi è un perfetto esempio di multilateralismo e perché dobbiamo proteggerlo. In questo senso abbiamo superato lo stress test" ha dichiarato il segretario generale Marija Pejčinović Burić.

Il rapporto descrive in dettaglio le linee guida del Consiglio d'Europa agli Stati membri durante la pandemia, incluso il cosiddetto *toolkit* progettato per aiutare a garantire che le misure adottate dagli Stati membri durante la crisi rimangano proporzionate alla minaccia rappresentata dalla diffusione del virus e siano limitate nel tempo.

Il segretario generale ha inoltre sottolineato la necessità di ulteriori riforme. "Voglio rendere il Consiglio d'Europa ancora più forte ed efficace per affrontare le sfide sia continue che emergenti", ha affermato e messo in evidenza l'uguaglianza di genere, la lotta contro i discorsi di odio e i crimini di odio e l'intelligenza artificiale come priorità dell'organizzazione.

MANUALE SUL RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE PER RIFUGIATI E BAMBINI MIGRANTI

Il **rappresentante speciale** del segretario generale per la **migrazione e i rifugiati**, ambasciatore Drahošlav Štefánek, ha presentato il [manuale "Ricongiungimento familiare per rifugiati e bambini migranti: standard e pratiche promettenti"](#), nell'ambito di un webinar, aperto dalla Commissaria per i diritti umani, Dunja Mijatović: "gli Stati dovrebbero mettere il ricongiungimento familiare al centro delle politiche di asilo e migrazione. Il ricongiungimento familiare è in effetti una componente chiave per la protezione dei diritti dei rifugiati e dei migranti, in particolare i bambini, e per la promozione di società inclusive".

Il manuale si concentra sulla **riunificazione delle famiglie con bambini**, con particolare attenzione ai bambini **rifugiati e migranti** non accompagnati e separati dalle famiglie. Lo scopo del manuale è **incoraggiare le discussioni negli Stati membri** su soluzioni possibili o già esistenti per superare gli ostacoli e le sfide al ripristino dei legami familiari. "In assenza di accordi di ricollocazione sostenibili, il ricongiungimento familiare è uno strumento vitale per garantire il rispetto dei diritti dei minori e dei loro interessi", ha affermato il rappresentante speciale.